



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
INDUSTRIALE

AVVISO ESPLORATIVO N. 1/2019

Con Determina n. 11 del 19/02/2019 il Dipartimento di Ingegneria Industriale ha disposto di avviare apposita indagine esplorativa finalizzata ad ottenere la migliore offerta per l'affidamento della fornitura per **“Sviluppo di un prototipo di molla ad aria per applicazione ferroviaria con sistema di recupero di energia”** nell'ambito del progetto di ricerca **POR FESR CAMPANIA 2014/2020 progetto SIADiagCarrelli**, da parte di operatori economici interessati, nel rispetto dei principi di imparzialità, parità di trattamento e trasparenza oltre che nel rispetto dei principi generali di cui all'art. 30 del D. Lgs. 50/2016.

Oggetto

L'appalto ha per oggetto lo sviluppo di un prototipo di molla ad aria per applicazione ferroviaria con sistema di recupero energetico, così come descritto nel capitolato tecnico.

Importo a base d'asta, valori al ribasso : **15.000,00 IVA** esclusa, gli oneri per la sicurezza sono pari a zero, non soggetti a ribasso d'asta. **CUP B63D18000410007 CIG ZB2273422A**

Riferimenti Ente

Denominazione: Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II. Indirizzo: P.le Tecchio, 80 c.a.p. 80125 Napoli telefono 081/7683320 – indirizzo PEC: dip.ing-industriale@pec.unina.it, [Indirizzo internet: www.unina.it](http://www.unina.it)

Con la presente si informa che il Dipartimento adotterà la Posta Elettronica certificata (PEC) quale strumento prioritario di comunicazione diretta con i concorrenti della presente procedura.

Procedura e criteri di aggiudicazione

La selezione dei concorrenti avverrà ai sensi dell'art.36 D. Lgs. n. 50/2016, comma 2 lett. a) e del Regolamento per l'Amministrazione e Contabilità dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, applicando il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D. LGS. 50/2016.

Requisiti di partecipazione

Gli operatori economici che intendono partecipare devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Requisiti di ordine generale: Assenza dei motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D. Lgs. 50/2016.
2. Requisiti di idoneità professionale: iscrizione nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura per attività identica o analoga con quella oggetto dell'avviso (art. 83, comma 1 lettera a) D.Lgs. 50/2016).



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
INDUSTRIALE

Luogo di consegna

La consegna dovrà avvenire entro 30 giorni dalla sottoscrizione della lettera d'ordine, presso la nostra sede in Via Claudio 21, edificio 4, c.a.p. 80125, Napoli.

Termine e modalità di presentazione

La domanda di partecipazione (Allegato A), il modello DGUE (All. B) e l'offerta economica (Allegato C) come specificato nel capitolato dovranno essere presentate al Dipartimento di Ingegneria Industriale al seguente indirizzo: Dipartimento di Ingegneria Industriale, Via Claudio, n. 21 - c.a.p. 80125 Napoli **entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 11 marzo 2019**, all'attenzione della dott. Gabriele di Martino, in un plico chiuso e controfirmato sui lembi, ovvero sigillato, a pena esclusione, con indicazione della dicitura: Procedura per affidamento diretto della fornitura "Prototipo di molla ad aria per applicazione ferroviaria con sistema di recupero di energia" dalle ore 9.00 alle ore 12.00 dal lunedì al venerdì.

Il plico dovrà contenere due buste, a loro volta idoneamente sigillate, controfirmate sui lembi di chiusura recanti la dicitura, rispettivamente, "A- DOCUMENTAZIONE" e "B- OFFERTA ECONOMICA".

Nella busta denominata "A - DOCUMENTAZIONE" devono essere contenuti i seguenti documenti:

- 1) Domanda di partecipazione debitamente compilata e sottoscritta.
- 2) Capitolato sottoscritto su ciascuna pagina dal legale rappresentante dell'offerente, per incondizionata accettazione.
- 3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione, redatta dal legale rappresentante dell'impresa candidata ai sensi del D.P.R. 28/12/00 N.445, art.46, con la quale ogni impresa attesti il possesso dei requisiti richiesti dagli artt.80 e 83 del D. Lgs.50/2016.

Nella busta denominata "B – OFFERTA ECONOMICA" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- 1) Modulo di offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'indicazione della percentuale di ribasso offerta.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
INDUSTRIALE

A pena di nullità, la domanda di partecipazione, la dichiarazione sostitutiva di certificazione e l'offerta economica dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa interessata con allegata copia fotostatica del documento di identità in corso di validità di chi sottoscrive.

Trattamento dei Dati Personali

Il Dipartimento informa che i dati forniti dall'operatore economico verranno utilizzati solo per l'assolvimento degli obblighi derivanti dal presente affidamento in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (codice in materia di protezione dei dati personali), nonché conservati sino alla conclusione del procedimento presso la sede legale del Dipartimento.

Informazioni

Il Responsabile del procedimento, **il giorno 12.03.2019 alle ore 15:30** presso la Biblioteca del Dipartimento di Ingegneria Industriale sita in Via Claudio 21 edificio 11, cap 80125 Napoli, procederà, in seduta pubblica, all'apertura delle offerte. Delle risultanze del procedimento sarà redatto apposito verbale.

L'Università si riserva la facoltà di aggiudicare l'appalto anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta presentata, mentre è impegnativa per l'impresa partecipante alla gara, non lo è per l'Università che si riserva il diritto, a suo insindacabile giudizio, di annullare la procedura e di ripeterla o meno a seconda che lo creda opportuno.

Nel caso esistano due o più migliori offerte si procederà mediante sorteggio.

L'aggiudicazione e la stipulazione del relativo contratto sono, comunque, subordinate al positivo esito delle procedure di controllo.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti dell'Università e non verrà restituita.

Sul sito internet di Ateneo www.unina.it - "Amministrazione Trasparente" - "Bandi di Gara e Contratti" – il Dipartimento di Ingegneria Industriale rende disponibile tutta la documentazione di gara e pubblica le eventuali rettifiche ed informazioni complementari.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
INDUSTRIALE

Le richieste di chiarimenti dovranno essere inoltrate, entro il termine perentorio del **giorno 4 marzo 2019**, unicamente al Responsabile del procedimento, esclusivamente all'indirizzo mail mario.terzo@unina.it.

Richieste presentate in modo difforme non verranno riscontrate.

Responsabile Unico del Procedimento per la presente procedura è la sig.ra Clara Fiorelli.

Responsabile Tecnico il prof. Mario Terzo.

f.to Il Direttore

Prof.ssa. Rita Maria Antonietta Mastrullo



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
INDUSTRIALE



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II



DIPARTIMENTO DI
INGEGNERIA
INDUSTRIALE

VISTA la legge 6.11.2012, nr.190, e ss.mm.ii;

VISTO il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione di Ateneo 2017/2019 (approvato dal Consiglio di Amministrazione nell' adunanza del 01 Febbraio 2017);

VISTI i Codici di Comportamento dei dipendenti pubblici e dell'Università adottati con Delibera di Consiglio di Amministrazione n. 36 del 30/01/2014, redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 54, comma 5, del d.lgs. n. 165 del 2001 e ss.mm.ii;

VISTO il Regolamento recante Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con decreto del Presidente della Repubblica 16/04/2013 n. 62 e già diffuso con nota direttoriale prot. n. 68362 del 18/07/2013;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura dell' assegno di ricerca

DECRETA

E' emanato il seguente bando di concorso per il conferimento di n. 1 Assegno di Ricerca per lo svolgimento di attività di ricerca, di cui all'art. 1 primo comma lettera b, del Regolamento per il conferimento di Assegni per lo svolgimento di attività di ricerca:

ARTICOLO 1 (conferimento)

Il Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, bandisce un concorso, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno per lo svolgimento di attività di ricerca, d'ora in poi denominati assegni di ricerca.

L'identificativo del concorso, il settore e l'ambito disciplinare, il titolo e la descrizione del programma di ricerca, il responsabile scientifico, l'Ente finanziatore, il luogo ove l'attività sarà svolta, la durata, l'importo lordo annuo, al netto degli oneri a carico dell'Ateneo e l'importo lordo annuo, comprensivo degli oneri a carico dell'Ateneo e dell'accantonamento per maternità, di ciascun assegno di ricerca sono elencati nell'allegato A) del presente bando.

ARTICOLO 2 **(Requisiti per l'ammissione)**

Possono partecipare al concorso coloro che siano in possesso di:

- **titolo di dottore di ricerca**

Per i partecipanti in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, il Consiglio di Dipartimentodovrà esprimersi sulla validità di detti titoli al fine della partecipazione alla selezione.

I requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione.

E' escluso dalla partecipazione al concorso il personale di ruolo delle università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382.

Non possono, altresì, partecipare al concorso, ai sensi dell'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento di Ingegneria Industriale ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

ARTICOLO 3 **(Presentazione della domanda)**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere trasmessa **entro le ore 12.00 del 10/02/2019**, come file pdf tramite pec, al Dipartimento di Ingegneria Industriale dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, al seguente indirizzo:

dip.ing-industriale@pec.unina.it.

Pena l'esclusione, l'oggetto della pec deve essere: ***Identificativo del concorso, Cognome e Nome del candidato.***

Qualora si intenda concorrere a più selezioni per il conferimento di assegni di ricerca aventi identificativo diverso, dovranno essere prodotte altrettante pec, con i relativi allegati, pena esclusione.

La domanda deve essere redatta in conformità all'allegato B) del presente bando e deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- a) le proprie generalità, la data ed il luogo di nascita, la cittadinanza, la residenza;
- b) l'indicazione specifica dell'identificativo del concorso, della struttura sede della ricerca, del settore e dell'ambito disciplinare;

- c) il possesso del titolo previsto dal bando;
- d) di non essere dipendente di: università, istituzioni ed enti pubblici di ricerca e sperimentazione, Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico é stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- e) di non trovarsi in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'articolo 18, 1° comma, lettere c) e b), della Legge 240/2010, ossia di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero relazione di coniugio, con un professore o ricercatore appartenente al Dipartimento di Ingegneria Industriale ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;
- f) il recapito ove intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, il numero di telefono (fisso e/o cellulare), l'indirizzo di posta elettronica certificata, un eventuale indirizzo di posta elettronica ordinaria, il codice fiscale, nonché l'impegno a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del recapito citato.

Alla domanda dovranno essere aggiunte, nello stesso file pdf, una fotocopia di un documento di riconoscimento e le dichiarazioni sostitutive di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n.445/2000, rese secondo l'allegato C) del presente bando concernenti:

- 1) il possesso del titolo di dottore di ricerca con indicazione della denominazione del corso seguito, del titolo della tesi, della data di conseguimento, dell'Università che lo ha rilasciato, del giudizio espresso dalla commissione giudicatrice dell'esame finale di dottorato;
- 2) elenco di eventuali altri titoli posseduti che si ritengono utili ai fini del concorso (lauree, lauree specialistiche/magistrali, master, diplomi di specializzazione, ulteriori titoli di dottorato di ricerca, attestati di frequenza di corsi di perfezionamento post-laurea conseguiti in Italia o all'estero, borse di studio o incarichi di ricerca sia in Italia che all'estero, attestati di conoscenza di lingue straniere, ecc.);

Dovranno essere inclusi nella domanda, nello stesso file pdf:

- 3) curriculum della propria attività scientifica e professionale
- 4) pubblicazioni e tesi di dottorato di ricerca
- 5) elenco delle pubblicazioni del candidato

Il file non dovrà superare la dimensione di 5 MB. In alternativa, nel caso in cui l'intera documentazione superi i 5 MB, i candidati devono indicare nel messaggio della pec con il quale trasmettono i documenti di partecipazione alla selezione, un collegamento ipertestuale (link) a un sito internet dal quale scaricare la copia della tesi di Dottorato e/o le pubblicazioni .

Non saranno prese in considerazione, pertanto saranno escluse, le domande che non contengano le dichiarazioni e gli allegati richiesti.

Si precisa che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dei recapiti.

ARTICOLO 4 **(Commissioni giudicatrici)**

Le Commissioni giudicatrici sono nominate per ciascuna delle aree scientifiche di interesse con decreto del Direttore del Dipartimento di Ingegneria Industriale, su proposta del Consiglio di Dipartimento, e sono composte da tre membri effettivi e due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo.

La Commissione può avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Ateneo.

ARTICOLO 5 **(Selezione)**

Il concorso è per titoli e colloquio.

La valutazione della commissione giudicatrice è determinata, ai fini della definizione del punteggio globale, in centesimi, di cui ai titoli sono riservati 70 punti ed al colloquio 30 punti.

ARTICOLO 6 **(Valutazione titoli, colloquio e calendario prove)**

I 70 punti per titoli sono così ripartiti:

- a1) fino a 10 punti per il titolo di dottore di ricerca, in relazione al giudizio espresso dalla commissione dell'esame finale di dottorato ed all'attinenza con l'attività di ricerca da svolgere;
- a2) fino a 15 punti per ulteriori titoli di studio universitari (laurea, laurea specialistica/magistrale, master, diplomi di specializzazione, ecc.), in relazione all'attinenza dei suddetti titoli con l'attività di ricerca da svolgere e alle eventuali votazioni conseguite;
- a3) fino a 40 punti per pubblicazioni scientifiche tenendo in considerazione i seguenti criteri: originalità e innovatività della produzione scientifica e rigore metodologico; congruenza dell'attività del candidato con le tematiche indicate nel bando di concorso; rilevanza scientifica della collocazione editoriale delle pubblicazioni e loro diffusione all'interno della comunità scientifica;
- a4) fino a 5 punti per attestati di frequenza a corsi di perfezionamento post-laurea e per altri titoli collegati a svolgimento di documentata attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati, sia in Italia che all'estero (non più di 3 punti per ciascun attestato o titolo).

La valutazione dei titoli avverrà prima del colloquio.

Saranno ammessi al colloquio i candidati ai quali sia stato attribuito un punteggio di almeno 35/70 nella valutazione titoli.

I risultati di tale valutazione saranno resi noti agli interessati, prima dell'effettuazione del colloquio, mediante pubblicazione nel sito www.dii.unina.it e affissione all'Albo della struttura sede della ricerca (presso Ufficio Gestione Progetti di Ricerca del Dipartimento di Ingegneria Industriale).

Il colloquio, tendente ad approfondire il curriculum e le conoscenze del candidato, con particolare riferimento al programma di ricerca oggetto del bando, nonché ad una verifica della adeguata conoscenza della lingua inglese, si intenderà superato se il candidato avrà riportato un punteggio di almeno 24/30.

Ai candidati residenti all'estero è data la possibilità di sostenere la prova-colloquio in videoconferenza. Anche in tal caso è assicurata l'identificazione del candidato e la pubblicità della prova.

Il calendario di svolgimento delle prove concorsuali è allegato al presente bando, esso ha valore di notifica ufficiale, pertanto non saranno inoltrate comunicazioni personali agli interessati.

ARTICOLO 7

(Graduatoria di merito)

La graduatoria di merito sarà formulata, in ordine decrescente, sommando il punteggio dei titoli a quello del colloquio. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli assegni sono conferiti entro il numero di quelli messi a concorso, secondo l'ordine della relativa graduatoria.

In caso di mancata accettazione entro il termine di cui al successivo art. 8 o di rinuncia prima dell'inizio dell'attività, gli assegni sono conferiti ai candidati che siano risultati utilmente collocati nella graduatoria di merito secondo l'ordine della stessa.

ARTICOLO 8

(Decorrenza dell'assegno, attività ed obblighi dei borsisti)

Ai vincitori saranno comunicate le modalità di stipula del contratto. Essi, a pena di decadenza, dovranno sottoscrivere, entro il termine perentorio di quindici giorni dalla data di ricezione della predetta comunicazione, il contratto medesimo.

I titolari degli assegni svolgono la loro attività sulla base del programma di ricerca descritto nel bando di concorso.

Il Consiglio della struttura presso la quale il titolare dell'assegno deve svolgere la sua attività, individua un professore o ricercatore universitario responsabile dell'attività medesima e determina all'atto del conferimento dell'assegno e, periodicamente, all'inizio di ogni anno, il piano dell'attività del progetto, su proposta del responsabile dell'attività di ricerca.

L'attività relativa agli assegni di ricerca, salvo i casi indicati nell'articolo 9, ultimo comma, decorre, improrogabilmente ed a pena di decadenza, dal primo giorno del mese successivo a quello della data di sottoscrizione del contratto. L'inizio dell'attività deve essere documentato da una dichiarazione rilasciata dal Direttore della struttura sede della ricerca.

I titolari degli assegni sono tenuti a presentare annualmente, alla struttura di afferenza, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, vistata dal responsabile della ricerca. L'attività di ricerca, previa autorizzazione del Direttore della struttura, può essere svolta per un periodo complessivamente non superiore a mesi sei, nell'arco di un anno, presso una università o un ente di ricerca all'estero, che ne rilascia specifica attestazione, purché ciò sia coerente con l'attività di ricerca da svolgere.

I titolari di assegno possono ricevere incarichi di missione nell'ambito dei programmi di ricerca.

Può essere affidata ai titolari di assegno, su proposta del responsabile della ricerca e autorizzazione del Consiglio della struttura, una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei Corsi di Studio che comunque non comprometta l'attività di ricerca.

Le attività didattiche non possono eccedere il tetto delle 50 ore per anno accademico e sono svolte sotto forma di assistenza didattica, esercitazioni, seminari.

La collaborazione didattica è facoltativa, senza oneri per il bilancio dell'Università Federico II e non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle università italiane.

Al termine dell'assegno, il titolare dovrà presentare una relazione finale sull'attività svolta che sarà sottoposta al giudizio della commissione di valutazione prevista all'articolo 5, comma 1, della legge 19 ottobre 1999, n. 370.

Gli assegni non configurano in alcun modo un rapporto di lavoro subordinato e non danno luogo ad alcun diritto in ordine all'accesso ai ruoli dell'Università.

ARTICOLO 9

(Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettative e interruzioni)

Gli assegni non possono essere cumulati con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari di assegni.

L'assegno è individuale. I beneficiari non possono cumularlo - a pena di decadenza - con i proventi da attività professionali o da rapporto di lavoro svolti in modo continuativo, salvo quanto previsto dall'articolo 6, 4° comma, del Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di attività di ricerca.

La contemporanea iscrizione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca con fruizione di borsa di studio e specializzazione medica, in Italia o all'estero è incompatibile con la fruizione degli assegni.

Gli assegni possono essere conferiti a personale in servizio presso pubbliche amministrazioni purché collocati in aspettativa senza assegni per il periodo di durata dell'assegno.

L'attività di ricerca è sospesa nel periodo di astensione obbligatoria per maternità e per malattia debitamente comprovate, fermo restando che l'intera durata dell'assegno non può essere ridotta a causa delle suddette sospensioni. Non costituisce sospensione e, conseguentemente, non va recuperato un periodo complessivo di assenza giustificata non superiore a trenta giorni in un anno.

ARTICOLO 10

(Risoluzione automatica del contratto)

Oltre che per i casi indicati negli articoli 8 e 9 del presente bando, il contratto è automaticamente risolto per coloro che interrompano, senza giustificato motivo, l'attività e per coloro che si rendano responsabili di gravi inadempienze, su proposta motivata del responsabile della ricerca, approvata dal Consiglio della struttura di afferenza.

ARTICOLO 11

(Modalità di erogazione, trattamento fiscale e previdenziale)

L'importo dell'assegno di ricerca è erogato, al netto degli oneri a carico del titolare del medesimo, in rate mensili posticipate di uguale ammontare, previa presentazione di apposita dichiarazione di regolare presenza e di proficua attività di ricerca sottoscritta dal Direttore della struttura.

Agli assegni di cui al presente bando si applicano in materia fiscale le disposizioni di cui all'articolo 4 della legge 13 agosto 1984, n. 476, nonché, in materia previdenziale, quelle di cui all'articolo 2, commi 26 e seguenti, della legge 8 agosto 1995, n. 335, e successive modificazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 247 del 23 ottobre 2007, e, in materia di congedo per malattia, l'articolo 1, comma 788, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'articolo 5 del citato decreto 12 luglio 2007 è integrata dall'Università fino a concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca.

L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni e per responsabilità civile verso terzi a favore di titolari degli assegni, nell'ambito dell'espletamento della loro attività di ricerca.

ARTICOLO 12

(Responsabile del procedimento)

Il responsabile del presente procedimento concorsuale è la Dott.ssa Antonella ESPOSITO – Capo dell'Ufficio Dipartimentale Affari Generali, Ricerca e Formazione – Piazzale Tecchio nr.80 – 80125 – Napoli, tel. 081-768.21.28; e-mail: antonella.esposito2@unina.it. Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata unità organizzativa la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Per chiarimenti rivolgersi al dr. Mauro Federico - tel. 081-768.21.08; e-mail: mfederic@unina.it.

ARTICOLO 13

(Rinvio)

Per quanto non previsto dal presente bando si rinvia al Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca – emanato con D.R .n 239 del 24/01/2017.

Napoli, 10 gennaio 2019

Il Direttore del Dipartimento
Prof. Rita Maria Antonietta MASTRULLO

mfederic@unina.it